

CLASSE QUARTA

"COME TI SCRIVO IL TESTO" DALLA METACOGNIZIONE ALLA SCRITTURA

PREMESSA

DAL RACCONTO AL TESTO

L'incontro con una mamma che verrà a raccontarci della sua esperienza di volontariato in un piccolo villaggio dell'Eritrea sarà l'occasione per avviare il progetto di lavoro che avrà come obiettivo la cura del processo di scrittura dei testi informativi e/o espositivi seguendo la metodologia suggerita dal modello di Heyes e Flower .

Il racconto dell'esperienza sarà integrato dalla visione di foto e di osservazione di oggetti tipici.

OBIETTIVO DIDATTICO

Imparare a progettare al struttura di un testo informativo e/o espositivo

FASE

Per trasformare il suo racconto in un testo si lavorerà in più fasi:

- raggruppare le foto
- individuare gli argomenti di cui ci parlavano le foto e raggrupparle di conseguenza
- scrivere su dei post-it i nostri ricordi del racconto
- collegare i post-it agli argomenti individuati
- lavorare in gruppo per trasformare i post-it di ogni argomento ,dopo aver proceduto all'operazione di scarto di quelli simili, in piccoli testi
- fare una prima lettura globale del testo
- rileggere a distanza di qualche il giorno il testo
- verificare se le varie parti sono in accordo
- verificare se le varie parti sono ben collegate
- individuare le eventuali incongruenze sia di significato che ortografiche
- esaminare la coerenza dell'uso dei tempi verbali
- discutere/argomentare e decidere quali modifiche apportare
- fare una nuova stesura
- rileggere, fare l'ultima stesura
- fare un grande libro che raccolga il testo finale e le immagini (foto e disegni)

Questo iter procedurale verrà riproposto con una certa periodicità agli alunni sfruttando situazioni stimolo e/o creandone ad hoc (es.: dopo la lettura collettiva di un libro, si presenta una ricerca di informazioni su un certo personaggio, se reale, e poi si lavora per realizzare un testo informativo/espositivo basato su di esso).

Di liboria pantaleo

Inizialmente la procedura coinvolgerà la classe a livello collettivo, seguirà il piccolo gruppo e, infine, verrà il lavoro individuale.

UN ESEMPIO DI TIPO DIVERSO

A ogni bambino/a viene consegnato un promemoria di lavoro, lo si legge e si discute insieme, ci si confronta e ci si mette all'opera

Promemoria di lavoro

Lavoriamo su un testo dal titolo:

Presentiamo la nostra scuola a un bambino di un'altra città

!!!!TENIAMO PRESENTE PER CHI SCRIVIAMO!!!!

Scaletta di lavoro

- buttiamo giù le idee che ci saltano in mente sull'argomento
 - leggiamo le idee
 - dividiamo in due gruppi le idee: idee importanti o utili
idee poco importanti
 - rileggiamo le idee importanti
 - scegliamo le idee più importanti di tutte
 - lavoriamo sulle idee più importanti perché diventeranno l'IDEA CENTRALE di un parte del testo
 - colleghiamo alle idee centrali quelle meno importanti che stanno bene insieme
 - colleghiamo tra loro i gruppi di idee
 - stabiliamo come disporre i gruppi di idee
-

METODOLOGIA

Utilizzo di tecniche di cooperative learning tipo **Jigsaw II**: la più conosciuta tra le tecniche dello Student Team Learning.

Poiché si rivela molto utile, eccone una descrizione: il JIGSAW originario prevede una destrutturazione del tema da affrontare in argomenti-parte che lo compongono . Ogni membro del gruppo legge un proprio argomento-parte e si ritrova successivamente a formare un 'gruppo di esperti' con membri di altri gruppi che hanno letto la stessa parte. Dopo essersi confrontati, gli 'esperti' tornano nei loro gruppi originari arricchiti nella loro parte dal contributo di altri e a turno insegnano ai loro compagni quello che hanno appreso.

Il Jigsaw II prevede varie fasi:

1. la presentazione dei contenuti da parte dell'insegnante;
2. la formazione di gruppi originari (casa);
3. la consegna dei materiali e suddivisione delle parti agli esperti;
4. lo studio individuale del materiale in gruppo esperti, nel quale seguendo una scheda di domande guida ogni membro comprende il materiale a lui assegnato e prepara schemi di presentazione al suo gruppo originario nonché domande per la verifica della comprensione

Di liboria pantaleo

dei compagni;

5. gli esperti tornano nei gruppi originari e insegnano ai compagni le parti studiate;

6. la somministrazione di prove di valutazione individuale;

7. la correzione delle prove di valutazione e la pubblicizzazione dei risultati individuali e di gruppo.

bibliografia utile

SCRITTURA E METACOGNIZIONE, Lerida Cisotto, Edizioni Erickson

siti utili:

www.scintille.it

www.apprendimentocooperativo.it

www.iprase.tn.it